



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "MORELLI-COLAO"
LICEO ARTISTICO "D. COLAO"
VIBO VALENTIA



Cod. meccanografico: VVIS00700G
Cod. fiscale: 96034290799

<http://www.iismorellicolao.gov.it/>

tel. : 0963/41489
0963/41805
e-mail: vvis00700g@istruzione.it

Prot. 7318/A35

Vibo Valentia , 04-12-15

Circolare n. 56

STUDENTI, DOCENTI,
PERSONALE ATA

Oggetto: Sicurezza nella scuola

Si invitano i docenti e gli studenti a prendere visione delle norme di sicurezza contenute nel Piano di Sicurezza e nel Manuale d'informazione sui rischi e la sicurezza nella scuola predisposti dalla Commissione di Sicurezza e consegnati a tutte le classi e al personale docente e non docente.

Si allega alla presente circolare, una sintesi del piano di sicurezza relativa all'illustrazione dei comportamenti che allievi e docenti devono assumere durante l'evacuazione.

Si prega di darne lettura alle classi e di prendere visione delle vie di fuga indicate nelle piante posizionate in ogni aula dell'istituto.

Si invitano, infine, i coordinatori di classe ad individuare gli studenti apri fila e chiudi fila, e di indicarne i nomi nell'apposita scheda posta nelle pagine finali del registro di classe.



Il Dirigente Scolastico
Ing. Raffaele Suppa

**Liceo Artistico Statale
"D. Colao"
Vibo Valentia**

**MANUALE DI INFORMAZIONE
SUI RISCHI E LA SICUREZZA
NELLA SCUOLA
(rev. 2 del 10/11/2011)**

**per il personale docente, non
docente e per gli utenti del
servizio scolastico
(studenti - genitori)**

ai sensi del D .Lgs. 81 del 09 aprile 2008

LA SICUREZZA NELLA SCUOLA

È in vigore dal 15 maggio 2008, il nuovo Testo Unico della sicurezza (D. Lgs. 81 del 09 aprile 2008) che **sostituisce completamente il precedente D. Lgs. 626/94.**

Il decreto legislativo n. 81 ha riordinato e coordinato numerose normative relative alla tutela della sicurezza del lavoro. Sono contenute ora in un testo unico che si compone di 13 titoli e 52 allegati, a partire dalle disposizioni generali (titolo I) sino all'apparato sanzionatorio e alle disposizioni transitorie finali (titoli XII e XIII).

Il decreto legislativo **81/08** (modifica ed integra il D.Lgs 242/96 - attuato in ambito scolastico dal D.M. 382/98) prescrive le misure finalizzate alla tutela della salute e alla sicurezza dei **"lavoratori"** e degli **"utenti"** negli ambienti di lavoro privati e pubblici mediante l'attuazione di direttive comunitarie.

Gli obiettivi dei decreti riguardano la sistematica ricerca dei rischi lavorativi, e non, (indicati nella **"Relazione sulla valutazione dei rischi"**) e la loro eliminazione o contenimento prima che producano effetti indesiderati (indicati nella **"Individuazione delle misure di bonifica"** e nel **"Piano di emergenza"**).

Una tale impostazione presuppone il coinvolgimento attivo di vari **"soggetti"** per ognuno dei quali sono previsti obblighi e sanzioni e passa necessariamente attraverso un'adeguata **"formazione"** e **"informazione"** degli stessi.

Il D.M. 382/98 parla genericamente di **"utenti"**, termine comprensivo di tutti coloro che frequentano la scuola anche solo occasionalmente, come ad esempio i genitori durante i consigli di classe e i colloqui con i professori.

I **"soggetti"** del Decreto Legislativo 81/08.

a) Datore di lavoro

Il D.L. 81/08 identifica come Datore di lavoro, per le istituzioni scolastiche ed educative, il Dirigente Scolastico.

Al Datore di lavoro è attribuito il compito di porre in essere i vari adempimenti di carattere generale concernenti essenzialmente:

- 1) le attività di **"formazione"** e **"informazione"** del personale interessato
- 2) elaborazione del **"Documento sulla sicurezza"** contenente la **"Valutazione dei rischi compreso il rischio di incendio"** e le **"misure di bonifica"**
- 3) predisposizione del **Servizio di Prevenzione e Protezione (SPP)** comprensivo delle cosiddette figure sensibili

b) Lavoratore

Persona che presta il proprio lavoro alle dipendenze di un Datore di lavoro.

L'art. 2 del D. Lgs.81/2008 **equipara ai lavoratori** gli allievi delle istituzioni scolastiche ed educative nelle quali i programmi e le attività di insegnamento prevedano espressamente la frequenza e l'uso di laboratori appositamente attrezzati, con possibile esposizione ad agenti, fisici e biologici, l'uso di macchine, apparecchi e strumenti di lavoro in genere. Lo studente è, dunque, equiparato al lavoratore solo nelle attività di laboratorio, per il resto è da considerarsi quale **"utente"**.

"Obblighi dei lavoratori" - art. 20 del D.Lgl. 81/2008

- 1) Ciascun lavoratore deve prendersi cura della propria sicurezza e della propria salute di quella delle altre persone presenti sul luogo di lavoro, su cui possono ricadere gli effetti delle sue azioni o omissioni, conformemente alla sua formazione e alle istruzioni e ai mezzi forniti dal datore di lavoro.
- 2) In particolare i lavoratori:
 - osservano le disposizioni e le istruzioni impartite dal datore di lavoro, dai dirigenti e dai preposti, ai fini della protezione collettiva ed individuale;
 - utilizzano correttamente i macchinari, le apparecchiature, gli utensili, le sostanze e i preparati pericolosi, i mezzi di trasporto e le altre attrezzature di lavoro, nonché i dispositivi di sicurezza;
 - utilizzano in modo appropriato i dispositivi di protezione messi a loro disposizione;
 - segnalano immediatamente al datore di lavoro, al dirigente o al preposto le deficienze dei mezzi e dispositivi, nonché le altre eventuali condizioni di pericolo di cui vengono a conoscenza, adoperandosi direttamente, in caso di urgenza, nell'ambito delle loro competenze e possibilità, per eliminare o ridurre tali deficienze o pericoli, dandone notizia al rappresentante dei lavoratori per la sicurezza;
 - non rimuovono o modificano senza autorizzazione i dispositivi di sicurezza o di segnalazione o di controllo;
 - non compiono di propria iniziativa operazioni o manovre che non sono di loro competenza ovvero che possono compromettere la sicurezza propria o di altri lavoratori;
 - si sottopongono ai controlli sanitari previsti nei loro confronti;
 - contribuiscono, insieme al datore di lavoro, ai dirigenti e ai preposti, all'adempimento di tutti gli obblighi imposti dall'autorità competente o comunque necessari per tutelare la sicurezza e la salute dei lavoratori durante il lavoro.

c) **Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP)**- Persona designata dal Datore di lavoro, interna od esterna, in possesso di attitudini e capacità adeguate con la funzione di integrare l'attività del servizio

d) **Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza** - Persona eletta o designata per rappresentare i lavoratori per quanto concerne gli aspetti della salute e sicurezza durante il lavoro.

- e) **Figure sensibili** - Gruppi di persone scelti dal Datore di lavoro, appositamente formati, per la prevenzione incendi - primo soccorso - gestione delle emergenze ed evacuazione.
- f) **Medico competente** - Medico consulente nominato, ove previsto dalle normative vigenti, dal Datore di lavoro in modo da assicurare la sorveglianza sanitaria con accertamenti preventivi e periodici.

Fattori di rischio nella scuola

(linee guida per difenderci)

I rischi generali

Ogni ambiente presenta degli elementi di rischio che possono essere acuiti dai comportamenti talvolta irresponsabili degli alunni (la confidenza, la noncuranza del pericolo o l'eccesso di disinvoltura aggravate da disattenzione, frette, imprudenza o scherzi pericolosi).

Osserviamo gli spazi che ci circondano e individuiamo i comportamenti adeguati per agire con consapevolezza nella quotidianità e nei momenti di emergenza.

Dobbiamo evitare, con un comportamento responsabile, situazioni di rischio che potrebbero mettere a repentaglio l'incolumità di tutti.

Regole da rispettare

1. E' obbligatorio attenersi alle disposizioni che regolano l'entrata e l'uscita dall'edificio scolastico;
2. E' obbligatorio osservare le disposizioni impartite attraverso la segnaletica di sicurezza o dagli ordini scritti;
3. In generale è vietato andare in luoghi il cui accesso è riservato;
4. E' vietato usare le uscite di emergenza se non per motivi di necessità;
5. E' vietato fumare in tutti i locali interni all'edificio scolastico;
6. Nei corridoi, in cortile sulle scale è vietato correre, spingersi, compiere azioni o gesti che possano determinare situazioni di pericolo;
7. E' vietato ingombrare i corridoi, le porte, le vie di esodo e le uscite di sicurezza (ad esempio mettere i banchi davanti alla porta dell'aula)
8. E' obbligatorio mantenere ordine e pulizia in tutti i locali della scuola (compresi gli armadi in uso agli studenti e ai docenti);
9. Nei laboratori e in palestra le attività collegate a tali luoghi devono essere svolte sotto la stretta sorveglianza da parte dell'insegnante che indicherà i modi di corretto utilizzo delle varie attrezzature e responsabilizzerà gli alunni affinché rispettino le regole;
10. E' vietato appoggiare bottigliette, lattine, bicchieri o altro contenente liquidi sulle apparecchiature elettriche (TV, videoregistratori, computer ecc.)
11. Al verificarsi di un inconveniente avvisare subito il docente o il personale della scuola.

Talvolta si possono verificare situazioni di pericolo che rendono necessaria l'**evacuazione** dall'edificio scolastico: incendi, terremoti, crolli, sospetta presenza di ordigni esplosivi, inquinamenti dovuti a cause esterne e ogni altra causa che venga ritenuta pericolosa dal Capo d'Istituto.

In tali situazioni e in presenza di molte persone, si possono avere manifestazioni di panico che possono essere modificate e ricondotte alla normalità se il sistema in cui si palesano è preparato e organizzato per far fronte ai pericoli che lo insidiano.

Occorre quindi che siano note a **TUTTI** (alunni, docenti, non docenti, genitori ed operatori esterni) le informazioni contenute nel **Piano di emergenza ed evacuazione** presente in ogni locale della scuola (**Procedure, Norme di comportamento da seguire, Vie di fuga, Uscite di sicurezza, Punti di raccolta**).

A tal fine il piano di evacuazione, già operativo nella nostra scuola, viene messo in atto ogni anno con simulazioni di emergenza per verificare l'adeguatezza dei modi e dei tempi di sfollamento dall'edificio. Utile sarebbe, al termine di ogni esercitazione pratica, che ciascuna classe effettuasse, sotto la guida dell'insegnante, l'analisi critica dei comportamenti tenuti al fine di individuare e rettificare atteggiamenti non idonei emersi durante la prova.

In nessun caso si dovrà uscire dal perimetro della scuola, salvo precise disposizioni in merito.

Attività di laboratorio (Fisica/Scienze - Informatica - Linguistico)

E' considerato laboratorio ogni locale della scuola nel quale gli allievi svolgano attività diverse dalla normale e tradizionale attività di insegnamento, attraverso l'ausilio di attrezzature e sostanze.

Il rischio principale è che le varie attrezzature o le sostanze presenti vengano utilizzate in maniera difforme dalle indicazioni dei costruttori o fabbricanti, o dalle indicazioni dei docenti e assistenti di laboratorio.

Altri rischi presenti possono essere:

- 1) assumere un comportamento disattento che possa danneggiare gli altri nello svolgimento delle normali attività;
- 2) utilizzo di apparecchiature elettriche;
- 3) inosservanza di norme comportamentali.

E' necessario quindi:

- a) attenersi scrupolosamente alle indicazioni dei docenti
- b) osservare il regolamento di laboratorio (affisso sulle pareti dello stesso)

Attività di educazione fisica (Palestra esterna-interna)

Durante le attività di educazione fisica, i rischi derivano principalmente dall'uso degli attrezzi e dalle attività a corpo libero.

L'azione impropria, non coordinata dinamicamente può comportare infortunio sull'attrezzo ovvero per urto contro il suolo per cadute in piano, contro parti fisse dell'impianto. E' sufficiente, ai fini della sicurezza, usare prudenza ed attenersi alle regole impartite dai docenti.

E' opportuno quindi che i docenti :

- diano spiegazioni chiare e precise, con norme operative vincolanti quando l'attività motoria comporta, per sua natura, particolari rischi.
- evitino di far eseguire esercizi o svolgere attività non confacenti alle reali ed attuali capacità delle persone.

Regole da rispettare in palestra

- 1) utilizzare un abbigliamento idoneo per ogni tipo di disciplina sportiva e/o attività motoria (capi comodi e igienici - scarpe ginniche stabili protettive con soles antiscivolo - ginocchiere e protezioni su indicazione del docente);
- 2) attendere l'arrivo del docente prima di iniziare l'attività, e lavorare solo in sua presenza seguendo con attenzione le indicazioni;
- 3) eseguire un accurato e specifico avviamento per riscaldare la muscolatura;
- 4) lavorare in modo ordinato utilizzando solo l'attrezzatura necessaria ed uno spazio adeguato (riporre gli attrezzi non necessari evitando che rimangano sul terreno d'azione);
- 5) informare il docente sul proprio stato di salute segnalando immediatamente condizioni di malessere, anche momentaneo;
- 6) evitare di affaticarsi eccessivamente attuando periodi di recupero, anche al termine delle lezioni;
- 7) non utilizzare le attrezzature in modo improprio (per fini diversi da quelli specifici) e senza l'autorizzazione del docente;
- 8) non prendere iniziative personali;
- 9) non utilizzare gli spazi a disposizione con un numero di persone maggiore di quello previsto dai regolamenti;
- 10) utilizzare le consuete norme igieniche al termine dell'attività motoria.

Rischio incendio

Il fuoco è estremamente pericoloso - Sebbene questa frase possa sembrare banale, è la pura verità. Basti pensare cosa potrebbe provocare un mozzicone di sigaretta ancora acceso gettato in un cestino di carta..

Il rischio incendio è uno dei fattori più importanti perché presente in qualsiasi attività lavorativa.

L'incendio è la combustione (reazione chimica di un combustibile con un comburente in presenza di innesco) sufficientemente rapida e non controllata che si sviluppa senza limitazioni nello spazio e nel tempo.

Per spegnere il fuoco è necessario interrompere la reazione chimica di combustione utilizzando idonei mezzi estinguenti.

Regole da rispettare

- 1) evitare comportamenti ed azioni che possano generare principi di incendio;
- 2) non utilizzare in modo improprio interruttori elettrici, apparecchi elettrici di qualsiasi natura;
- 3) spegnere sempre le apparecchiature elettriche dopo l'utilizzo (TV, videoregistratori, computer ecc.);
- 4) è vietato gettare mozziconi accesi, fiammiferi e tutto ciò che possa innescare l'incendio in cestini di carta, spazzatura, ecc. ;**
- 5) non usare apparecchi a fiamma libera nelle vicinanze di materiali infiammabili;
- 6) segnalare eventuali deterioramenti delle apparecchiature e degli impianti elettrici;
- 7) verificare che nessun materiale sia depositato davanti agli estintori, alle bocchette antincendio, ai passaggi e alle uscite di emergenza;
- 8) controllare periodicamente l'efficienza dei mezzi antincendio (rivolto al personale autorizzato).

E' necessario, pertanto, osservare scrupolosamente la segnaletica di sicurezza presente nella scuola.

In caso di incendio

- 1) **Mantenere la calma**
- 2) **Attenersi a quanto stabilito dal piano di emergenza**

La segnaletica di sicurezza

Nell'edificio scolastico è esposta, e deve essere mantenuta controllata, la segnaletica destinata a trasmettere messaggi di sicurezza. Le figure seguenti riportano una casistica della segnaletica d'uso comune anche nella nostra scuola.

Segnali di divieto (fondo bianco, pittogramma nero, bordo rosso)



vietato fumare



vietato fumare e/o
usare fiamme libere



vietato
l'accesso



divieto di spegnere
con acqua

Segnali di avvertimento (fondo giallo, pittogramma nero, bordo nero)



corrente elettrica



materiale
infiammabile



sostanze
nocive



sostanze
corrosive

Segnali di prescrizione (fondo blu, pittogramma bianco)



proteggere
gli occhi



guanti di
protezione

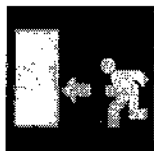


lavarsi le
mani

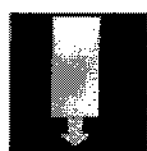


versare i rifiuti nei
contenitori appositi

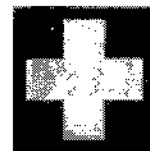
Segnali di salvataggio (fondo verde, pittogramma bianco)



direzione uscita
d'emergenza



uscita
d'emergenza



pronto soccorso

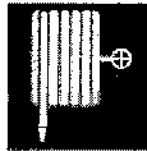


freccia di
direzione

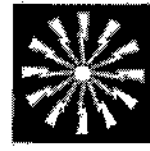
Segnali antincendio (fondo rosso, pittogramma bianco)



estintore



lancia
antincendio



allarme
antincendio



rivelatore
di fumo

Rischi specifici per il personale non docente (ATA - amministrativi - tecnici - ausiliari).

Le attività che rientrano nelle mansioni del personale non docente e che necessitano anche dell'utilizzo di apparecchiature elettriche come vdm, fotocopiatrici, calcolatrici, oppure taglierine, attrezzature da laboratorio, sostanze pericolose, prodotti di pulizia, scale, carrelli ecc. devono essere svolte seguendo quanto indicato dal D.Lgs. 81/08 "obblighi dei lavoratori" e dalle indicazioni sulla sicurezza specifiche presenti nei vari ambienti lavorativi.

NORME DI COMPORTAMENTO IN CASO DI TERREMOTO

Se ti trovi in luogo chiuso:

- ➔ Mantieni la calma
- ➔ Non precipitarti fuori
- ➔ Resta in classe e riparati sotto il banco, sotto l'architrave della porta o vicino ai muri portanti
- ➔ Allontanati da finestre, porte a vetri e armadi perché cadendo potrebbero ferirti
- ➔ Se sei nei corridoi o nel vano delle scale rientra nella tua classe o in quella più vicina
- ➔ Dopo il terremoto, all'ordine di evacuazione, abbandona l'edificio senza usare l'ascensore e ricongiungiti con gli altri compagni di classe nella zona di raccolta assegnata

Se sei all'aperto:

- ➔ Allontanati dall'edificio, dagli alberi, dai lampioni e dalle linee elettriche perché potrebbero ferirti cadendo
- ➔ Cerca un posto dove non hai nulla sopra di te; se non lo trovi cerca riparo sotto qualcosa di sicuro come una panchina
- ➔ Non avvicinarti ad animali spaventati

NORME DI COMPORTAMENTO IN CASO DI INCENDIO

Mantieni la calma

- ➔ Se l'incendio si e' sviluppato in classe esci subito chiudendo la porta
- ➔ Se l'incendio e' fuori della tua classe e il fumo rende impraticabili scale e i corridoi chiudi bene la porta e cerca di sigillare le fessure con panni possibilmente bagnati
- ➔ Apri la finestra e, senza esporti troppo, chiedi soccorso
- ➔ Se il fumo non ti fa respirare filtra l'aria attraverso un fazzoletto, meglio se bagnato, e sdraiati sul pavimento (il fumo tende a salire verso l'alto)

IL RESPONSABILE PER LA SICUREZZA

(Prof. Raso Luigi)

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

(ing. Raffaele Suppa)

Per presa visione:

IL RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA
